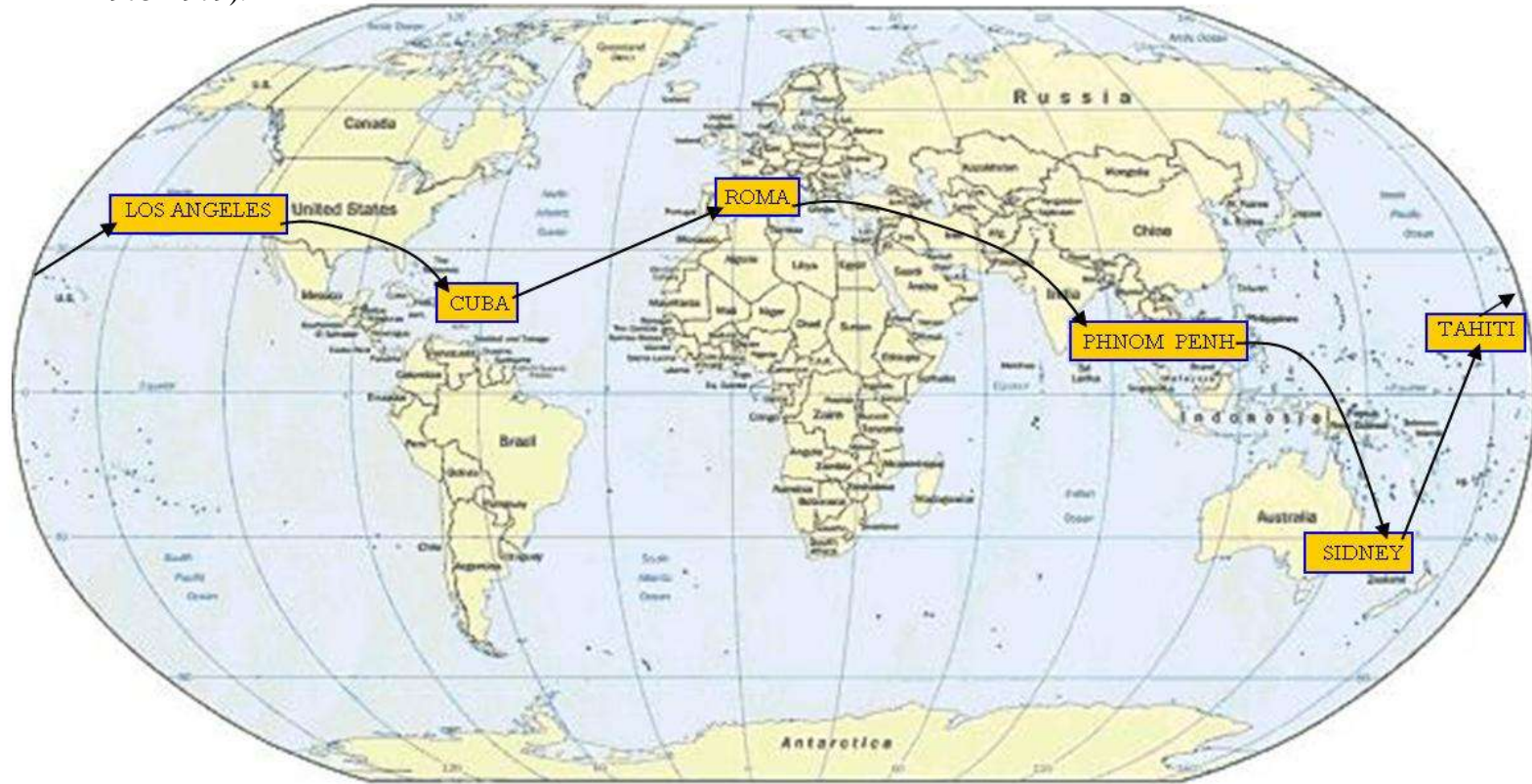


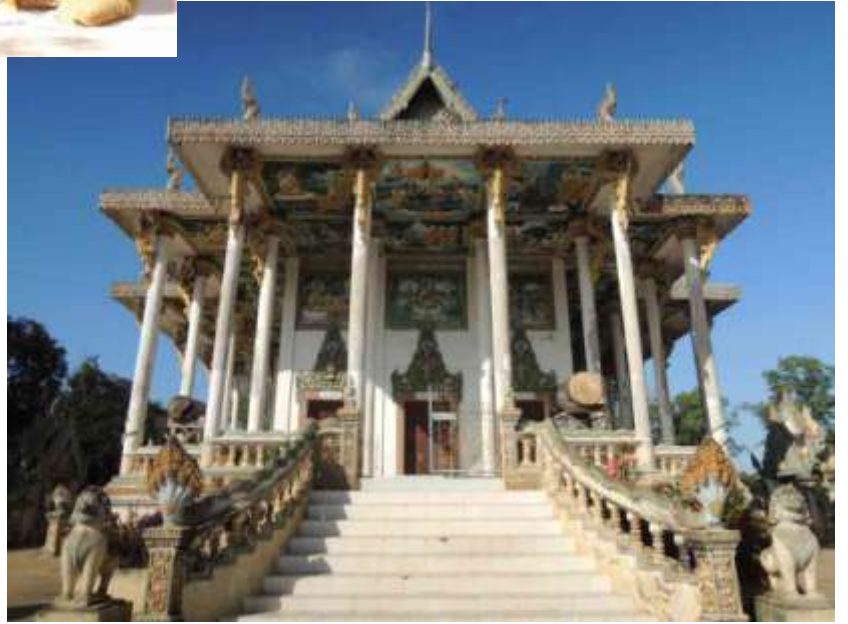
## IL SOGNO DI UNA VITA ... (dicembre 2016 - febbraio 2017)

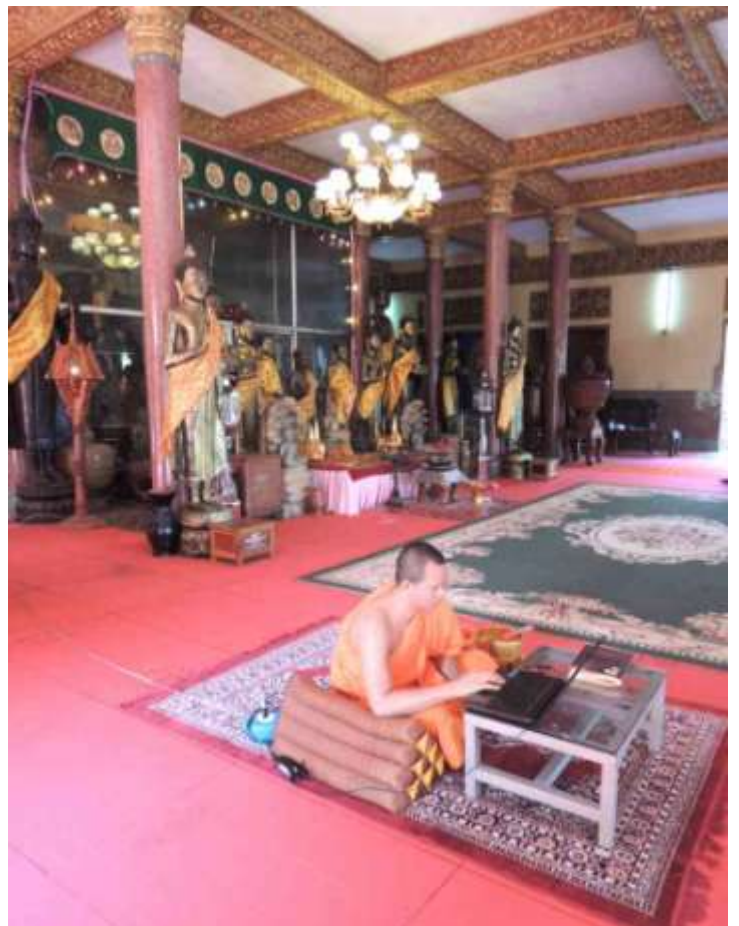
“Il sogno di una vita” è il filo conduttore di un viaggio – articolato in tappe prestabilite – effettuato intorno al mondo tra dicembre 2016 e febbraio 2017.

La prima ha riguardato il Sud-est asiatico, in particolare la **CAMBOGIA**, che cerca di uscire dall'isolamento e instabilità politica, scaturiti da una guerra civile, durata 29 anni, caratterizzata da atrocità, emigrazione, povertà, esecuzioni sommarie e torture (circa un quarto della popolazione è stato soppresso nel quinquennio 1975-1979).





















Il Paese vanta una ricca tradizione culturale, edifici francesi di inizio Novecento, straordinari villaggi galleggianti e coloratissimi mercati, su cui spiccano i magnifici templi di Angkor Wat, complesso religioso tra i più estesi ed importanti al mondo. Nella tradizione culinaria sono presenti grilli, ragni, locuste e altri insetti consumati in vari modi.





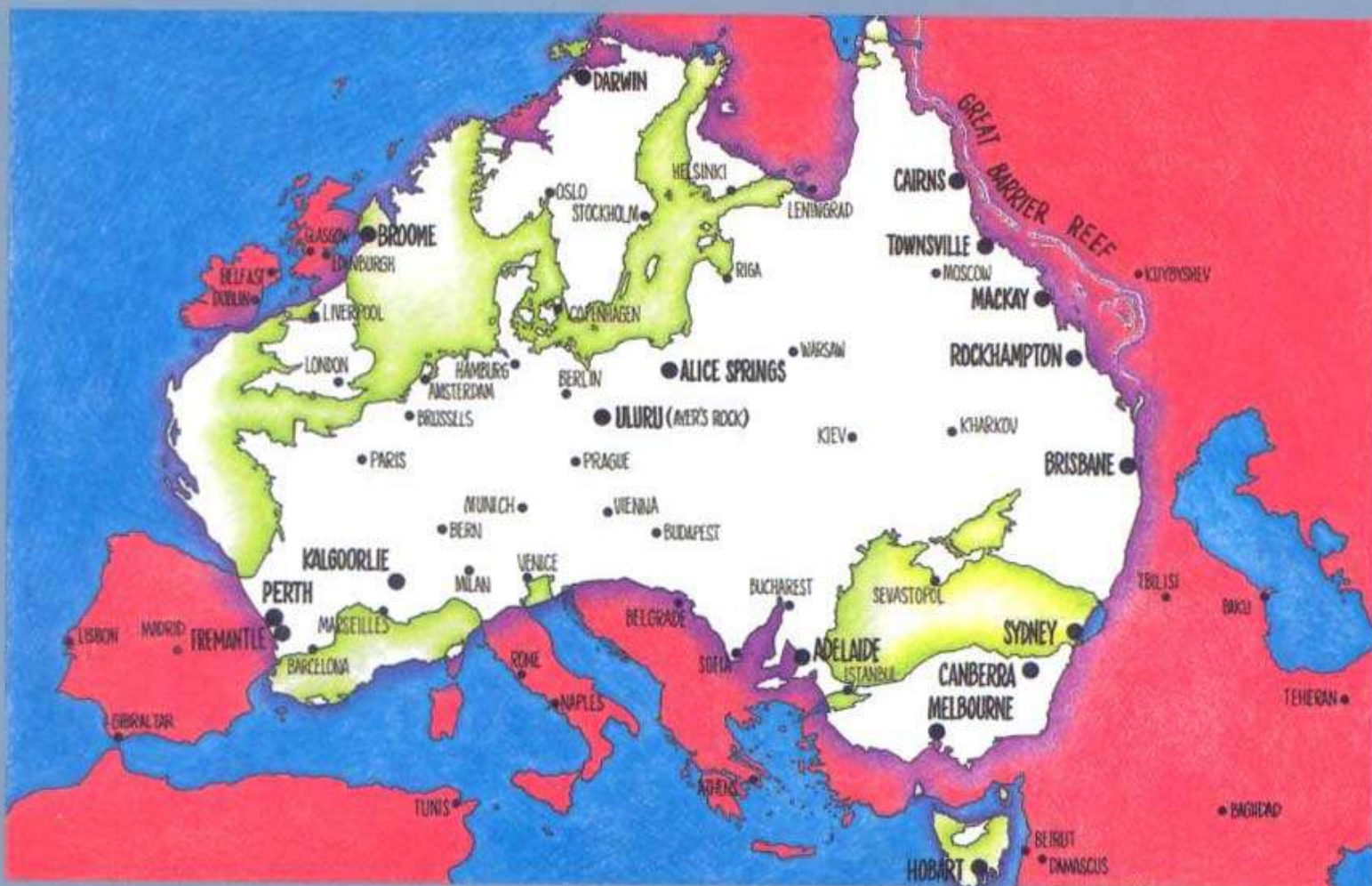






L'AUSTRALIA (oltre 23.000.000 di abitanti) è sia lo stato principale – arido e piatto – del più piccolo continente, l'Oceania, sia la più grande isola al mondo. Caratterizzato da una società tollerante ed uno stile di vita aperto, ha rivelato un mix di antico e moderno, con raffinati centri urbani – tra cui Adelaide (nota come “città delle chiese), Melbourne (soprannominata “citta-giardino”), Sidney (una delle più belle baie del

mondo) –, parchi nazionali, migliaia di chilometri di coste, incantevoli spiagge, la barriera corallina più estesa a livello mondiale ed i paesaggi desertici dell'outback, dove ricadono l'imponente monolito di arenaria dell'Uluru e le colline del Matassa Tjnta (Ayers Rock e Olgas).





















Lontana da influenze esterne per milioni di anni, l’Australia rappresenta il più singolare assortimento di creature sul pianeta, tra cui le lucertole giganti, uccelli chiassosi e variopinti ed i monotremi (mammiferi che depongono le uova – come l’echidna e l’ornitorinco –, o marsupiali come i canguri, koala, vombata, ecc.), serpenti dal veleno mortale, ragni, animali marini, coccodrilli, ecc.

Al pari del mondo animale, anche la flora risulta particolarmente diversificata: vi sono, ad esempio, 500 specie diverse di eucalipto e 660 di acacie, boschi di karri (alberi a legno duro più alti al mondo), praterie, macchie e, naturalmente, colture agrarie.







Effective from 1 December 2010

## Recreational Fishing Kangaroo Island

South Australia's fish stocks are a precious resource. To ensure there are fish for the future, rules are in place. Rules apply to the following species commonly caught in this area.

Species	Size Limit	Bag Limit	Other Rules
Blue Swimmer Crab	100mm	10	Must be cooked and eaten on the day of catch.
Common Snapper	100mm	10	
Flathead	100mm	10	
Grey Mullet	100mm	10	
Kingfish	100mm	10	
Orange Roughy	100mm	10	
Parrotfish	100mm	10	
Sea Bream	100mm	10	
Shoalwater Flathead	100mm	10	
Yellowtail Kingfish	100mm	10	
Whiting	100mm	10	
Wedge-tailed Snapper	100mm	10	
Blackfish	100mm	10	
Bluefish	100mm	10	
Sea Trout	100mm	10	
Yellowtail	100mm	10	
Blue Grenadier	100mm	10	
Orange Roughy	100mm	10	
Parrotfish	100mm	10	
Sea Bream	100mm	10	
Shoalwater Flathead	100mm	10	
Yellowtail Kingfish	100mm	10	
Whiting	100mm	10	
Wedge-tailed Snapper	100mm	10	
Blackfish	100mm	10	
Bluefish	100mm	10	
Sea Trout	100mm	10	
Yellowtail	100mm	10	
Blue Grenadier	100mm	10	

The daily bag limit applies when three or more species are retained.

**Maximum penalty of \$20,000 applies.**

For more information visit [www.pir.sa.gov/fishing](http://www.pir.sa.gov/fishing) or download the free SA Recreational Fishing Guide app.

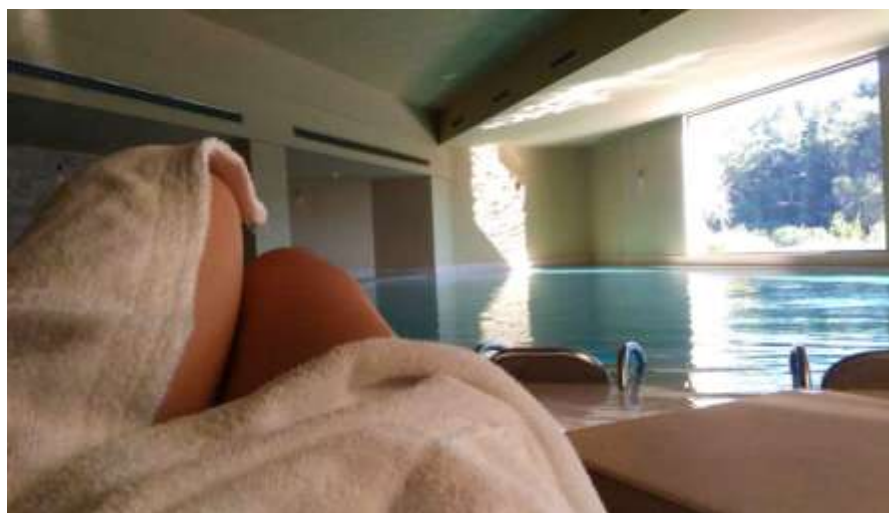
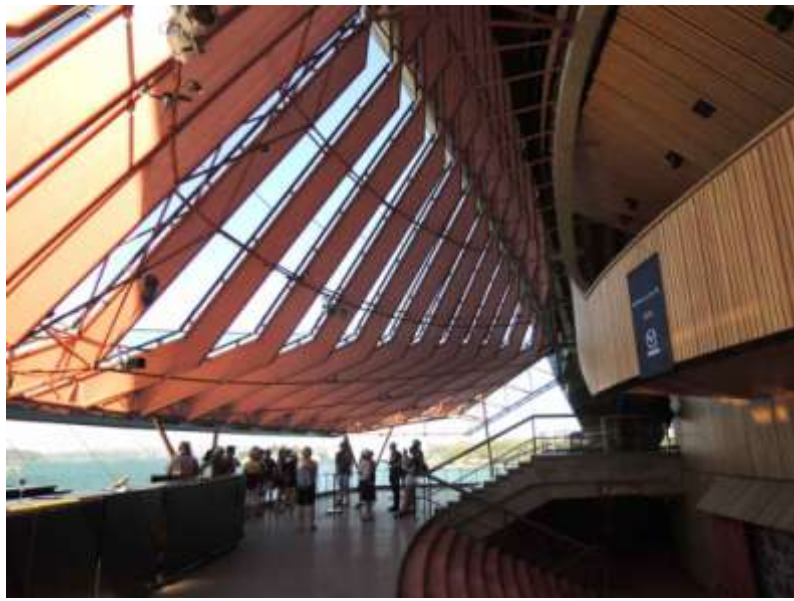
Fishwest SA 1800 000 111











L'Australia ospita una delle più antiche culture della umanità, gli Aborigeni – rappresentano il 2% della popolazione totale – con le loro ancestrali strutture sociali ed il ricco patrimonio di racconti fiabeschi sul “Tempo del Sogno” (complesso ciclo di evocazioni spirituali immortalate in dipinti e incisioni disseminati in tutto il Paese, nonché presenti in canti e cerimonie).

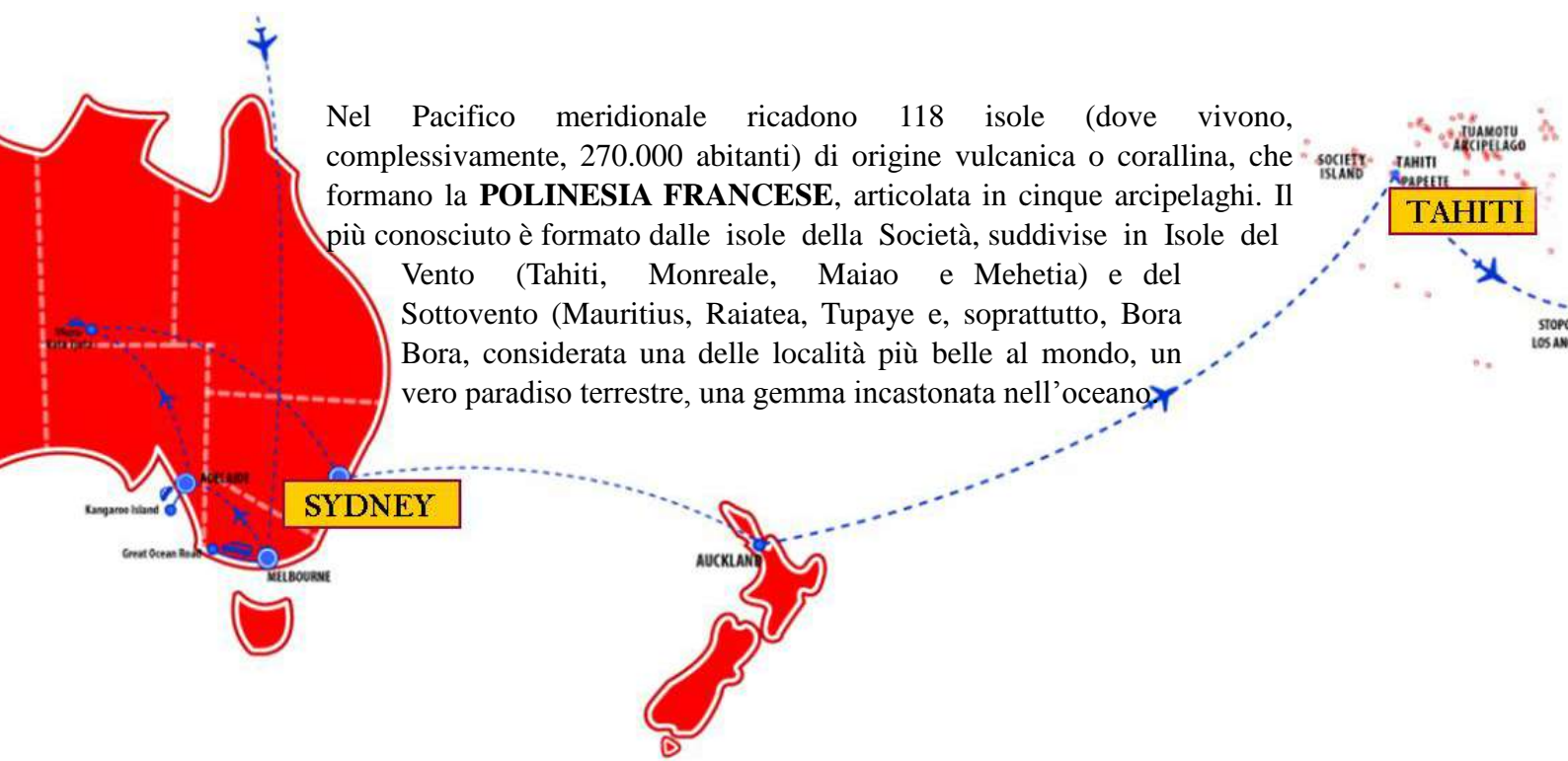




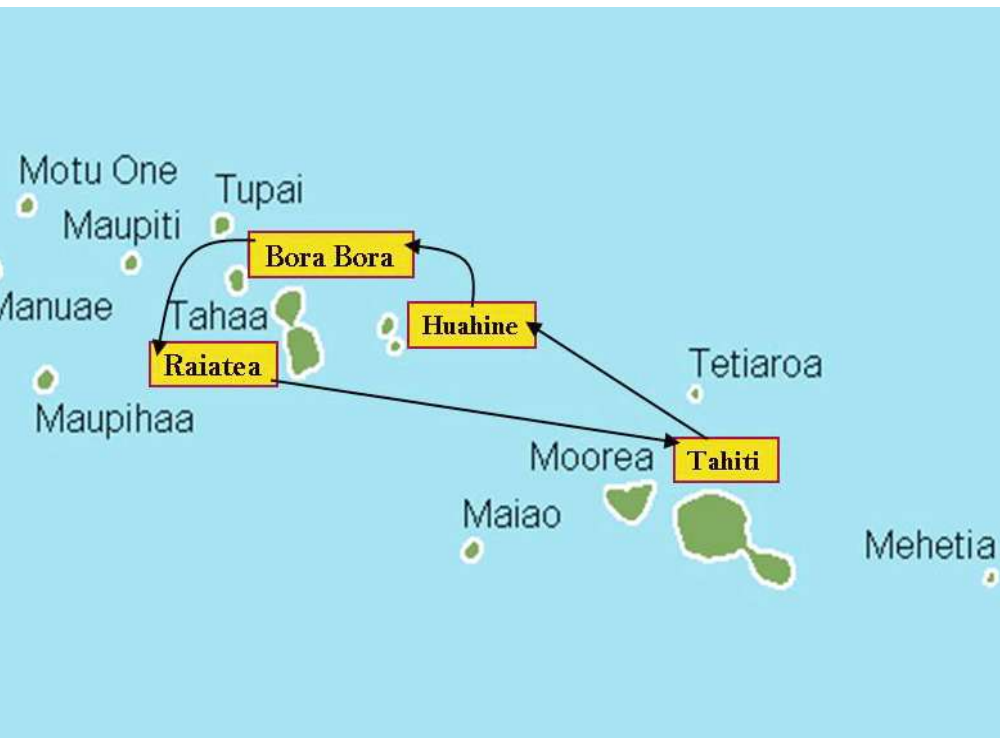








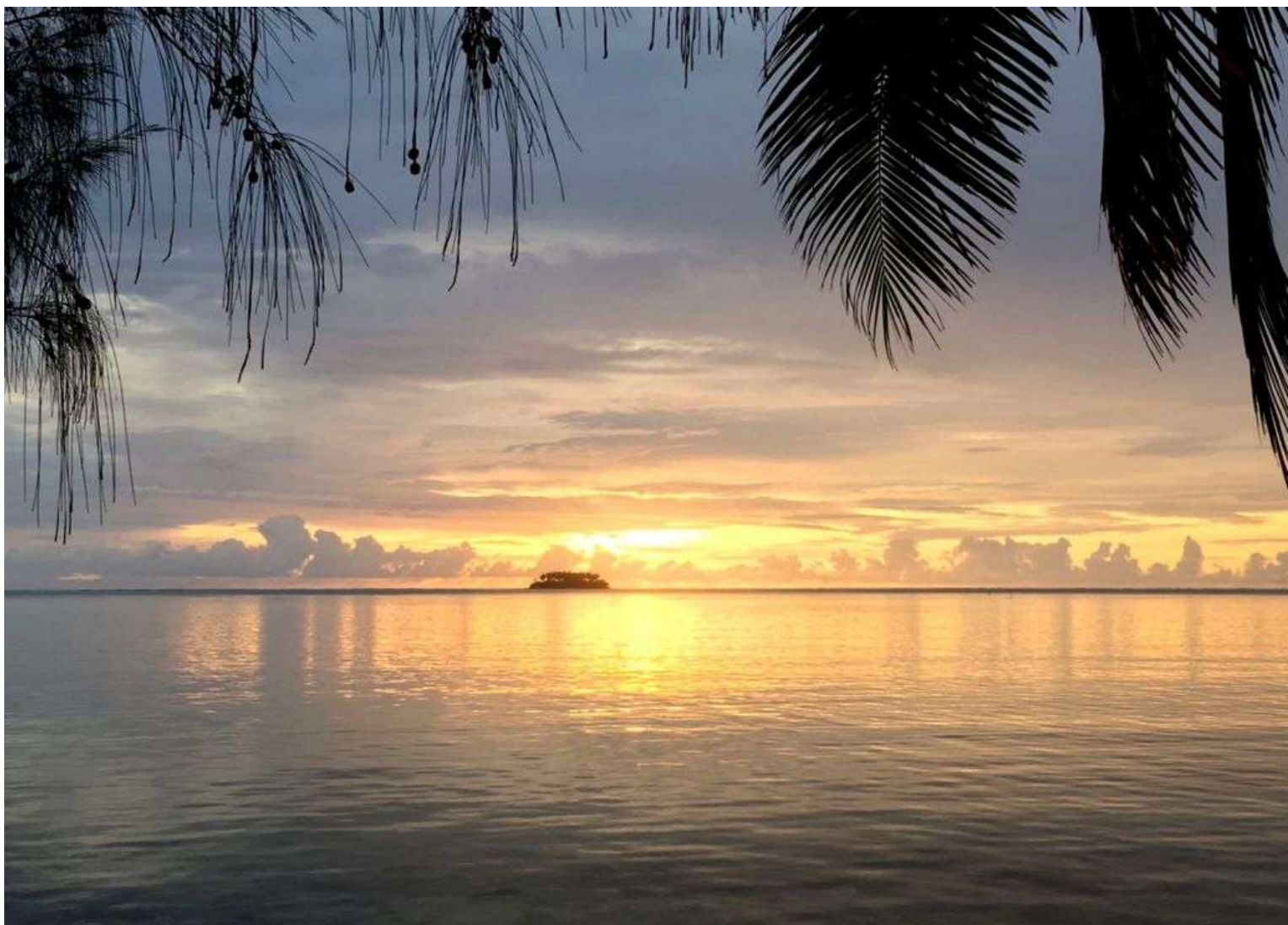
Nel Pacifico meridionale ricadono 118 isole (dove vivono, complessivamente, 270.000 abitanti) di origine vulcanica o corallina, che formano la **POLINESIA FRANCESE**, articolata in cinque arcipelaghi. Il più conosciuto è formato dalle isole della Società, suddivise in Isole del Vento (Tahiti, Monreale, Maiao e Mehetia) e del Sottovento (Mauritius, Raiatea, Tupaye e, soprattutto, Bora Bora, considerata una delle località più belle al mondo, un vero paradiso terrestre, una gemma incastonata nell'oceano).



La Polinesia francese è nota per le spiagge bianche, incantevoli lagune, acque turchesi, meravigliose barriere coralline, popolazione semplice ed ospitale, incredibile fauna marina e lussureggiante vegetazione (i fiori di ibisco, in particolare, sono usati per ornare i capelli di uomini e donne, o, intrecciati, per realizzare corone da regalare anche agli ospiti stranieri). Altresì, è famosa per i siti archeologici dove si effettuavano riti dedicati al dio Oro (signore della guerra).

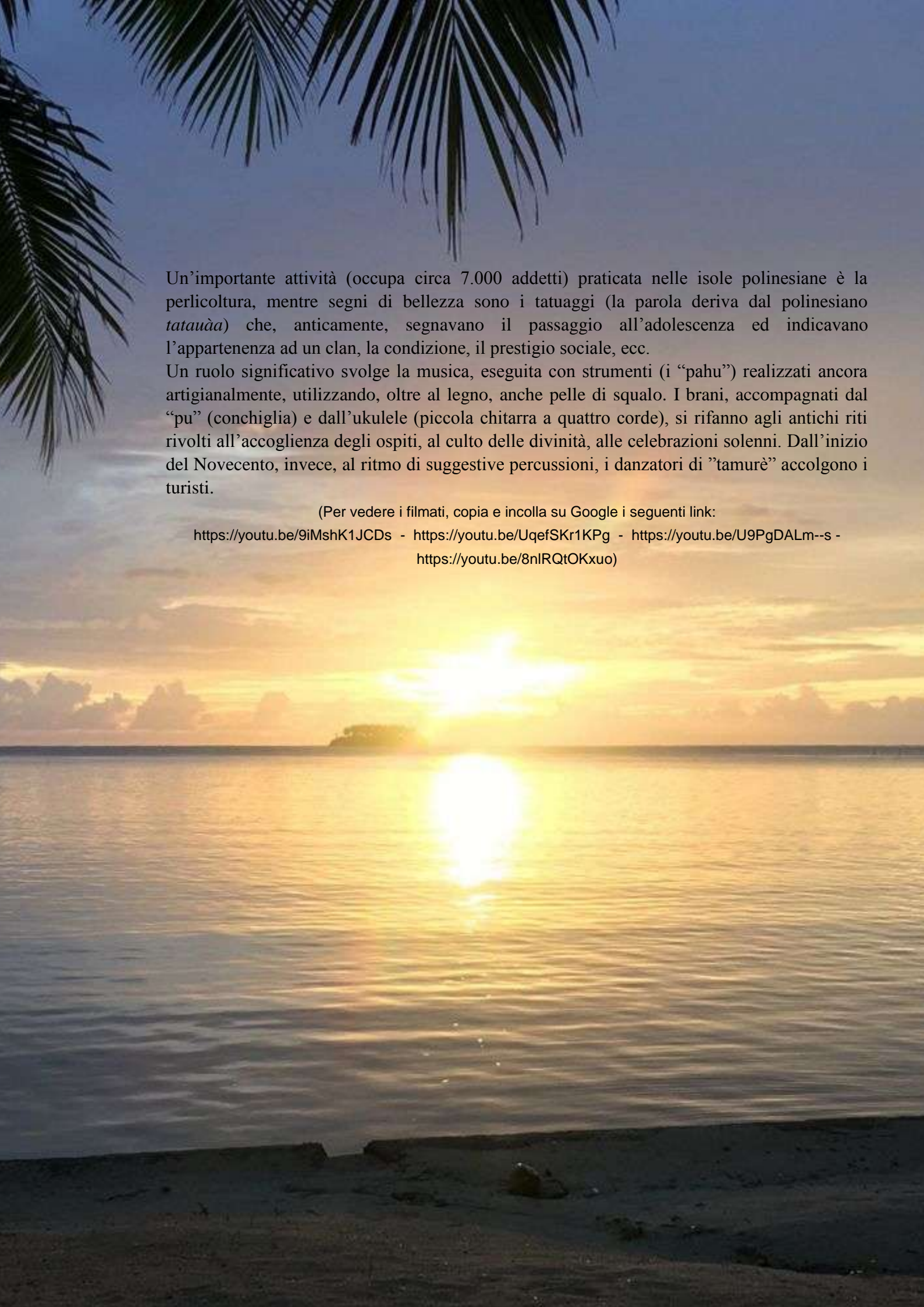












Un'importante attività (occupa circa 7.000 addetti) praticata nelle isole polinesiane è la perlicoltura, mentre segni di bellezza sono i tatuaggi (la parola deriva dal polinesiano *tatauàa*) che, anticamente, segnavano il passaggio all'adolescenza ed indicavano l'appartenenza ad un clan, la condizione, il prestigio sociale, ecc.

Un ruolo significativo svolge la musica, eseguita con strumenti (i "pahu") realizzati ancora artigianalmente, utilizzando, oltre al legno, anche pelle di squalo. I brani, accompagnati dal "pu" (conchiglia) e dall'ukulele (piccola chitarra a quattro corde), si rifanno agli antichi riti rivolti all'accoglienza degli ospiti, al culto delle divinità, alle celebrazioni solenni. Dall'inizio del Novecento, invece, al ritmo di suggestive percussioni, i danzatori di "tamurè" accolgono i turisti.

(Per vedere i filmati, copia e incolla su Google i seguenti link:

<https://youtu.be/9iMshK1JCDs> - <https://youtu.be/UqefSKr1KPg> - <https://youtu.be/U9PgDALm--s> -  
<https://youtu.be/8nIRQtOKxuo>)

Una lunga sosta di scalo a **LOS ANGELES** ha offerto la possibilità di visitarne i siti metropolitani più caratteristici: da Hollywood a Beverly Hills (dove ricadono le abitazioni degli attori, registi e produttori), dal Teatro Cinese (nell'antistante piazzale, i blocchi di cemento recano, sin dal 1920, le impronte delle mani e dei piedi di personaggi popolari del mondo dello spettacolo) lungo la famosa Walk of Fame (creata nel 1958 con l'intento di rappresentare un tributo agli artisti che hanno dato lustro all'industria dello spettacolo statunitense) al molo di Santa Monica, punto finale della Route 66, uno dei luoghi maggiormente frequentato.



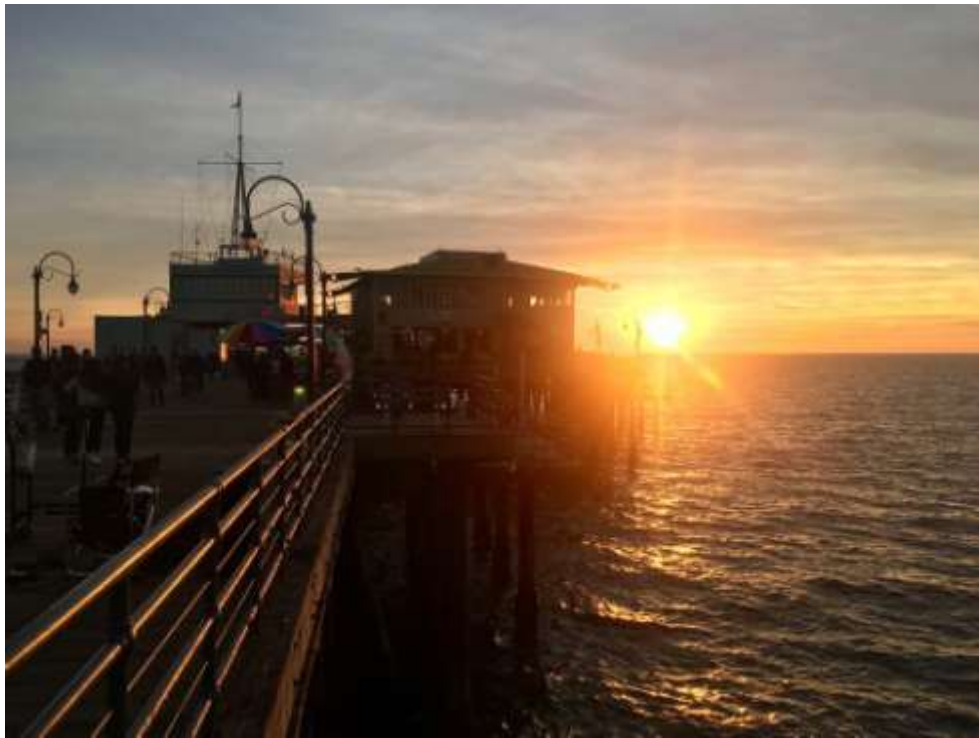


**SANTA MONICA**

**66**

**End of the Trail**





“Il sogno di una vita” si è concluso a **CUBA** ed è iniziato con la visita a L’AVANA (circa 3.000.000 abitanti), con le sue contraddizioni, il patrimonio storico-culturale, gli abitanti cordiali e allegri, le finestre senza vetri delle abitazioni (protette solo da persiane di legno o di metallo) ed il nucleo antico dichiarato Patrimonio dell’Umanità dall’UNESCO nel 1982.









La parte occidentale (VIÑALES conta circa 30.000 ab.) ha offerto, invece, un'esperienza totalmente diversa dal punto di vista geo-morfologico (caratterizzato da grotte in cui sono presenti acque sotterranee e tracce dell'uomo preistorico), sia da quello naturalistico. Nel settore agricolo spicca la cultura del tabacco, caffè, barbabietola da zucchero, ecc.



I litorali lunghi e sabbiosi (o rocciosi) “incorniciati” dalla vegetazione tropicale ed il mare cristallino hanno caratterizzato, invece, CIENFUEGOS (150.000 ab.), che presenta, tra l'altro, nella zona montagnosa, scenografiche cascate.

Un ruolo significativo svolgono cavalli e buoi, indispensabili ai contadini e alla popolazione locale, mentre nelle città altri mezzi di trasporto molto singolari sono le bici-taxi e, soprattutto, auto risalenti agli anni '40, '50 e '60, dai colori sgargianti, attrazione irresistibile per i turisti.

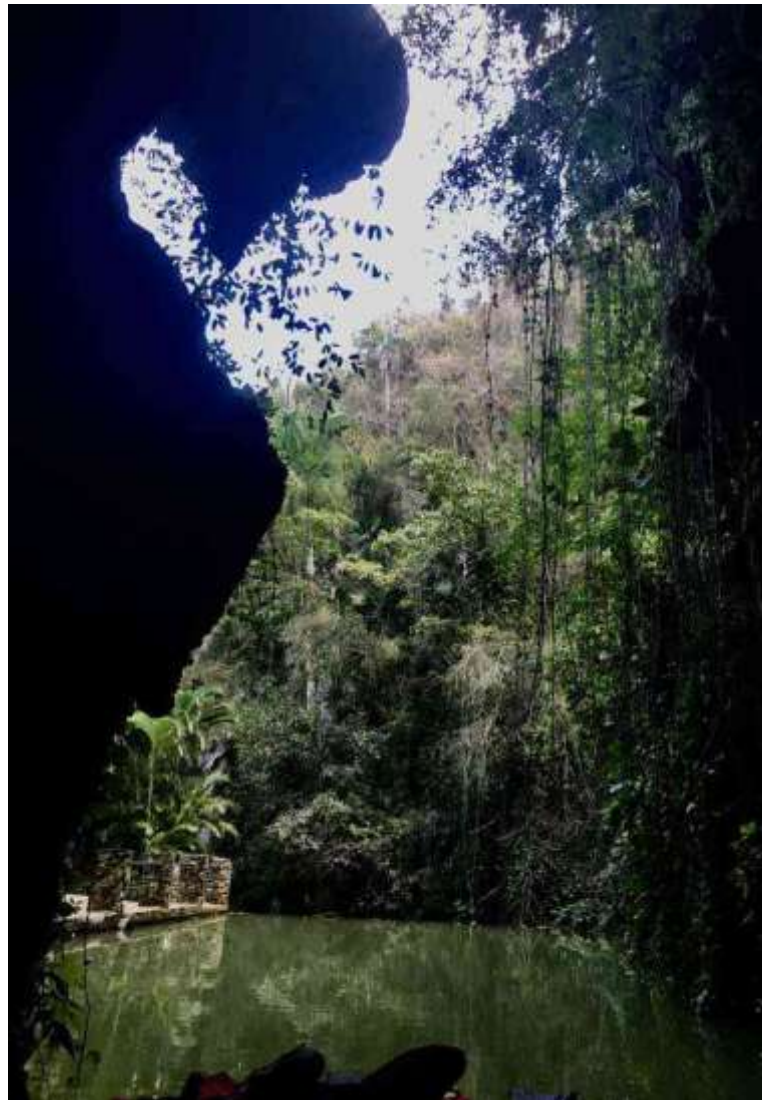


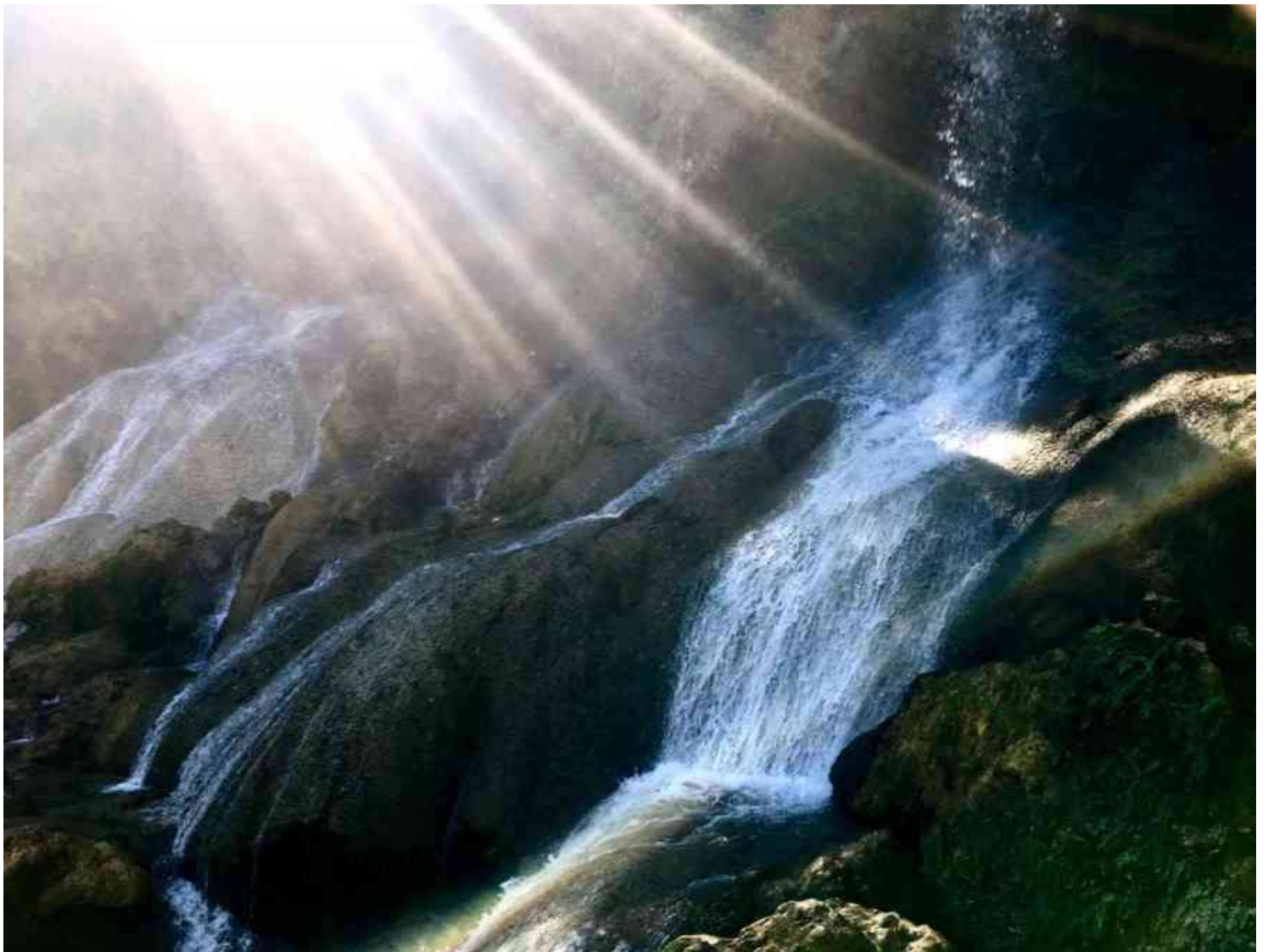














Il pavimento acciottolato, le variopinte case coloniali e l'atmosfera della tipica musica cubana, suonata esclusivamente dal vivo, hanno reso particolarmente suggestiva TRINIDAD (75.000 ab.), riconosciuta dall'UNESCO Patrimonio dell'Umanità.



Il territorio di SANTIAGO DE CUBA (oltre 500.000 abitanti) è noto, infine, per la coltivazione estensiva della canna da zucchero. Ospita nel cimitero di Santa Ifigenia, le salme dei protagonisti della storia moderna del Paese: da C. M. Céspedes (considerato il padre della Patria) a José Martí, da Antonio Maceo (primo presidente) a Fidel Castro.

Che Guevara riposa, invece, insieme ai suoi fedeli “combattenti”, a SANTA CLARA (circa 249.999 ab.).

